

Gazzetta del Sud 5 Marzo 2010

‘Ndrangheta, sequestrati beni di provenienza sospetta

VIBO VALENTIA. Un emergente, vicino ai Bonavota di Sant'Onofrio, ma in passato ritenuto organico al clan Lo Bianco di Vibo Valentia. Asuo carico una condanna emessa nel 2008 dal Gup di Catanzaro nell'ambito dell'operazione New Sunrise (Nuova Alba). In quell'occasione Andrea Mantella, 38 anni, è stato condannato a sei anni di reclusione per associazione mafiosa. Un procedimento pendente davanti alla Corte d'Appello di Catanzaro e il cui verdetto dovrebbe essere emesso il 23 marzo.

Elementi ritenuti più che sufficienti per procedere ad un sequestro patrimoniale disposto dal procuratore della Repubblica di Vibo Valentia, Mario Spagnuolo, ed eseguito dagli uomini del Comando provinciale della Guardia di Finanza e del Nucleo di Polizia tributaria, sotto le direttive del maggiore Michele Di Nunno. Il valore dei beni riconducibili a Mantella ammonta a 4 milioni e 500mila euro. Sottoposto alla misura di prevenzione personale con obbligo di soggiorno, Andrea Mantella era letteralmente sconosciuto al fisco. Non è stato certo facile per gli uomini della Guardia di Finanza ricostruire tutta la ragnatela di passaggi dei beni, alcuni dei quali intestati ad altre persone, anche se sempre nell'ambito della stessa famiglia. L'operazione, i cui particolari sono stati illustrati ieri mattina negli uffici della Procura di Vibo, è stata denominata "Dolly", dal nome della pecora donata, perché fra i beni sequestrati vi è anche un'azienda agricola all'interno della quale vengono allevati ovini, bovini, equini e caprini.

E sequestro preventivo firmato dal procuratore Spagnuolo ha riguardato anche alcuni capannoni industriali realizzati abusivamente; terreni agricoli per circa 80mila metri quadrati, una villa in località Valli di Vibo Valentia, composta da tre piani di circa 561 metri quadrati, mentre l'area circostante è di 700 metri quadrati. Sigilli anche ad un appartamento in via Tiro a Segno, ubicato al primo piano di un edificio popolare. Le Fiamme gialle hanno apposto i sigilli pure a due auto: una Fiat Panda e una Bmw "XS" del valore di circa 77mila euro. Bloccati anche due conti correnti bancari aperti nelle filiali del Banco di Napoli e Banca Carime. Oltre a Mantella il provvedimento di sequestro è stato notificato ad altre sette persone, ritenute tutte dei prestanomi.

Tra i reati contestati non ci sono solo quelli derivanti dall'applicazione della normativa antimafia, ma anche altre violazioni come l'abusivismo edilizio. In questo caso, particolare attenzione viene posta dagli investigatori all'azienda agricola del Mantella realizzata sul costone di Stefanaceni, a ridosso della Tangenziale est. Una strada i cui lavori sono ormai bloccati da un decennio e la cui pericolosità è stata più volte denunciata dal sindaco di Stefanaceni, Saverio Franzè. Lo stesso sindaco da un po' di tempo preso di mira dalla violenza criminale.

Nel corso della conferenza stampa il procuratore Spagnuolo ha definito l'operazione "Dofly", piuttosto importante, perché di fatto è stato bloccato l'intero patrimonio di un boss emergente nell'ambito della criminalità organizzata. La sentenza di primo grado scaturita dall'operazione New Sunrise, infatti, riconosce l'affiliazione di Mantella alle

cosche della 'ndrangheta di Vibo città. Tesi confermata in prima battuta dal collaboratore di giustizia di Lamezia Terme, Massimo Di Stefano, per un periodo detenuto insieme al Mantella. Inoltre, il Gup sottolinea non solo la facilità di Andrea Mantella a procurarsi armi di ogni genere, ma anche la tesi in base alla quale con l'aiuto di altri, stava tentando di assumere una posizione di maggior rilievo all'interno della cosca Lo Bianco, alimentando così una conflittualità interna temuta dai vertici dell' organizzazione. Mantella, inoltre, secondo gli inquirenti, ha stretto rapporti con Domenico Bonavota di Sant'Onofrio ed esponenti della cosca Anello di Filadelfia per tentare di arginare il dominio dei Mancuso di Limbadi.

Nicola Lopreiato

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS